



COMUNE DI CAMPEGALLIANO
(Provincia di Modena)

REGOLAMENTO
CONSULTA PER L'AMBIENTE

PREMESSA

Al fine di ottenere un più ampio coinvolgimento e coordinamento tra l'Amministrazione Comunale di Campogalliano, associazioni e gruppi locali, soggetti istituzionali che operano per la tutela dell'ambiente, forze politiche e singoli cittadini, viene istituita presso il Comune di Campogalliano la Consulta per l'Ambiente.

Art.1 FINALITÀ

Le finalità della Consulta per l'Ambiente sono:

- offrire un supporto qualificato all'Amministrazione Comunale nella valutazione dell'impatto ambientale relativo a progetti, impegni o proposte, in discussione o già adottate;
- favorire il dialogo fra l'Amministrazione comunale, le associazioni e la cittadinanza sulle tematiche relative alla tutela dell'ambiente.

Art. 2 COMPITI

La Consulta per l'Ambiente ha il compito di:

- esaminare gli aspetti relativi alla tutela dell'ambiente all'interno di progetti, impegni e proposte in discussione o adottate dall'Amministrazione comunale, o che possono produrre conseguenze sui cittadini o sul territorio comunale;
- favorire la collaborazione e lo scambio di informazioni tra istituzioni pubbliche e associazioni con finalità legate alla tutela dell'ambiente e che operano all'interno del territorio comunale;
- contribuire all'elaborazione programmatica dell'Amministrazione comunale;
- contribuire agli interventi di rilievo ambientale che l'Amministrazione si appresta ad realizzare, esaminandoli e fornendo un proprio parere.

Art. 3 COMPOSIZIONE

La Consulta per l'Ambiente è composta da:

- il Sindaco o l'Assessore comunale all'Ambiente, o un loro delegato;
- un tecnico dell'ARPAE, designato dall'agenzia stessa;
- un esperto in tecniche agrarie o botanico, designato dal mondo delle professioni;
- un rappresentante di ciascuna delle associazioni e dei gruppi con finalità legate alla tutela dell'ambiente presenti e/o attivi sul territorio, riconosciuti secondo le modalità riportate in seguito;
- un rappresentante delle Guardie Ecologiche Volontarie;
- un rappresentante per ciascun gruppo consiliare presente in Consiglio Comunale;
- un rappresentante del Consorzio del Parco Fluviale Riserva Naturale del Fiume Secchia;
- il Funzionario responsabile del Servizio Ambiente del Comune di Campogalliano.

Possono richiedere l'inclusione di un proprio rappresentante nella Consulta tutti i gruppi e le associazioni che abbiano come finalità prevalente quella di tutela dell'ambiente e che siano presenti e/o attivi sul territorio, a fronte di possesso dei requisiti suddetti: atto costitutivo/statuto da cui si evince che si tratta di associazione

costituita e con sede a Campogalliano OPPURE un documento ufficiale che attesti che si tratta di un gruppo locale affiliato ad associazione di livello superiore.

Art. 4 COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO

Entro 120 giorni dall'inizio del nuovo mandato amministrativo, il Sindaco provvede alla pubblicazione di un avviso per l'individuazione di nuovi componenti della Consulta, rivolto ai gruppi e alle associazioni di cui all'articolo 3. L'avviso viene trasmesso per conoscenza ai gruppi e alle associazioni rappresentate nella Consulta nel corso del precedente mandato amministrativo

Tutti i soggetti interessati individuano un proprio rappresentante e ne danno comunicazione via email all'Ufficio Ambiente del Comune di Campogalliano.

A partire dal trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso ed entro 30 giorni a partire da tale data, La Giunta Comunale con proprio atto nomina i componenti della Consulta, sulla base delle comunicazioni ricevute da parte dei soggetti idonei secondo i criteri di cui all'articolo 3. Contestualmente, il Sindaco provvede alla convocazione della prima seduta della Consulta entro i successivi 10 giorni.

In caso di comunicazioni pervenute successivamente da parte di soggetti idonei secondo i criteri di cui all'articolo 3, la Giunta Comunale procede alla nomina integrativa a componenti della Consulta dei rappresentanti di tali soggetti.

Nel corso della prima seduta si procede alla nomina del Presidente e del Segretario.

Il Presidente e il Segretario sono eletti nella prima seduta della Consulta, a maggioranza dei votanti.

Il Segretario è responsabile delle operazioni di verbalizzazione e tenuta del registro delle presenze.

La Consulta è successivamente convocata dal Presidente in via ordinaria con cadenza annuale per l'illustrazione dello stato d'attuazione dei progetti, la condivisione degli impegni e delle proposte programmate dall'Amministrazione comunale e contenenti aspetti relativi alla tutela dell'ambiente. La Consulta è convocata in via straordinaria dal Presidente o da almeno un terzo dei componenti che ne facciano richiesta.

La convocazione (ordinaria e straordinaria) della Consulta, corredata dai punti all'ordine del giorno della seduta, è trasmessa via email a tutti i componenti entro il decimo giorno precedente la data di convocazione della seduta stessa.

La Consulta ha sede presso il Comune di Campogalliano.

La Consulta può avvalersi dell'ufficio Ambiente per le attività di segreteria.

Le sedute della Consulta sono pubbliche.

A conclusione dei lavori il Segretario della Consulta provvede a redigere un verbale degli argomenti trattati in corso di seduta. Tale verbale viene inviato ai componenti della Consulta e, per conoscenza, all'Amministrazione Comunale. Una copia del verbale è pubblicata su una pagina dedicata del sito dell'Amministrazione comunale.

Le decisioni della Consulta sono prese a maggioranza dei presenti e le sedute sono valide quando è presente la maggioranza più uno dei componenti della Consulta.

In caso di parità di voti o di pareri, è decisiva l'espressione di voto del Presidente.

Il Presidente della Consulta è invitato a relazionare almeno una volta all'anno davanti al Consiglio Comunale sull'attività svolta dalla Consulta stessa.

Art. 5 RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

I lavori della Consulta sono improntati al criterio della piena autonomia e della collaborazione nei confronti dell'Amministrazione comunale.

Il parere della Consulta sugli atti dell'Amministrazione Comunale non è obbligatorio né vincolante ai fini decisionali

L'Amministrazione Comunale può richiedere sui propri atti il parere della Consulta ogni qualvolta lo ritenga opportuno.

La Consulta può richiedere di valutare gli atti o le iniziative dell'Amministrazione, ogni qualvolta lo ritenga opportuno. Affinché tale valutazione sia resa in maniera tempestiva, il Presidente della Consulta si impegna ad una verifica periodica degli atti e delle iniziative dell'Amministrazione, e a presentare alla Consulta gli elementi d'interesse che possono emergere dalla verifica stessa.

Ai lavori della Consulta possono partecipare, se invitati, gli Assessori per affrontare progetti, impegni e proposte inerenti le loro deleghe amministrative.

Art. 6 COLLABORAZIONI

Qualora la Consulta lo ritenga opportuno, al fine di favorire lo scambio di informazioni con l'Amministrazione Comunale e altri soggetti, pubblici o privati, su progetti, impegni e proposte di rilevanza sovracomunale, può invitare altre associazioni, organizzazioni o soggetti direttamente interessati o coinvolti nei problemi posti in discussione.

La stessa procedura può essere attivata anche per quanto riguarda approfondimenti di carattere normativo e legale su leggi nazionali o regionali di rilevanza ambientale.

Art. 7 DURATA

I componenti della Consulta restano in carica per tutto il periodo del mandato amministrativo.

Nel caso di dimissioni di un componente della Consulta la sua sostituzione avviene seguendo i criteri di rappresentanza e la procedura di cui all'art. 3.